



Una protesta dei lavoratori del Cstp

## «Noi precari del Cstp, siamo preoccupati»

Il balletto dei tagli, paventati e fortunatamente non ancora applicati al trasporto pubblico locale, mettono ancora una volta in allarme i lavoratori precari del Cstp che ieri in una nota sono tornati a ribadire “disagio e preoccupazione” chiedendo “chiarezza” alla Provincia di Salerno ed altri enti. «Ancora oggi scrivono ci ritroviamo ad essere le principali, e non uniche, vittime di questi maledetti tagli che ci stan-

no accompagnando dall'inizio della nostra avventura in Cstp. Siamo in costante apprensione per le sorti dell'azienda di trasporto pubblico salernitana e il fatto che sia stato scongiurato il fallimento e che si sia ripreso a lavorare in maniera abbastanza efficiente tiene in noi accesa la speranza per un rientro in servizio». I precari esprimono così preoccupazione anche per il chilometraggio che l'azienda

dovrà effettuare nell'anno in corso per cui ricordano manca ancora l'adeguata programmazione. La richiesta è avere un quadro chiaro di cosa accadrà da oggi fino alla fine del 2015 «in modo da comprendere scrivono ancora quali probabilità abbiamo di tornare a lavorare, considerando che tante vicissitudini il numero del personale di guida si è assottigliato di una buona percentuale grazie ai colleghi an-

dati, per loro fortuna, in pensione».

Per i lavoratori precari «scongiurare i tagli al trasporto su gomma vorrebbe dire autobus che viaggiano a pieno ritmo e possibilità di rientrare nell'organico visto che quello attuale potrebbe non bastare». Un appello viene dunque rivolto all'assessore provinciale Michele Cuozzo e al presidente Antonio Iannone per ottenere risposte sul futuro ed invitando tutti, compresi Cstp e Comune di Salerno, a lavorare in sinergia «per il bene dei dipendenti e delle loro famiglie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Potranno iscriversi con riserva nella seconda fascia delle graduatorie di circolo e istituto i docenti che stanno frequentando i corsi Pas (Percorsi abilitanti speciali) per i quali è prevista la conclusione entro il 31 luglio di quest'anno. L'ha stabilito il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, che ha firmato il decreto che migliaia di docenti attendevano da tempo. Il Miur torna quindi sui suoi passi in quanto all'atto della pubblicazione del modello per l'aggiornamento delle graduatorie di circolo e d'istituto per il triennio 2014-2017, con scadenza 23 giugno, aveva stabilito che i corsisti dei Pas non si sarebbero potuti inserire in seconda fascia, non rendendo di fatto spendibile fin da subito l'eventuale titolo conseguito entro luglio. Situazione questa che aveva gettato nella disperazione le migliaia di docenti salernitani, e non solo, che stanno frequentando i percorsi abilitanti i quali avevano visto nella possibilità di inserirsi fin da subito nella seconda fascia della graduatoria un'opportunità in più per sperare di essere destinatari di una supplenza annuale già da settembre prossimo. Operazione che però non si sarebbe potuta concretizzare senza l'intervento del ministro in quanto la chiusura dei Pas per molte Università è prevista il mese successivo alla scadenza fissata per la presentazione della domanda di aggiornamento. Fino a pochi giorni fa il Miur aveva previsto che coloro che frequentano i Pas si inserissero nuovamente in terza fascia per poi scalare

# Vittoria dei corsisti “Pas” Iscrizioni in seconda fascia

Placet del Ministero: entro il 23 possono inserirsi nelle graduatorie per insegnare  
Interessati migliaia di salernitani che stanno seguendo le lezioni per l'abilitazione



Un concorso per insegnanti

eventualmente la graduatoria a dicembre, quando però buona parte delle nomine sono state già state fatte da parte delle segreterie scolastiche. Un passo importante quindi quello operato dal ministro che dà senso anche al tour de force a cui i docenti Pas sono

costretti da mesi. I circa 9mila docenti campani che frequentano, nelle diverse Università regionali, i percorsi “riservati” per conseguire la tanto agognata abilitazione, da mesi, infatti, sono alle prese con la frequenza dei corsi; quattro giorni su sette, in taluni casi anche

sette giorni su sette, domenica compresa, come accade all'Università di Salerno.

Quindi sostenere sette esami scritti e altrettanti orali, talvolta con date ravvicinate. Infine tesina finale da discutere a metà luglio. Quattro-cinque mesi davvero di fuoco che

prendono senso solo in virtù del nuovo provvedimento adottato dalla Giannini. Diversamente sarebbe stata solo una corsa inutile segnata da sforzi notevoli, talvolta disumani, considerando che molti docenti per raggiungere le Università fanno anche numerose ore di viaggio. Nel decreto si legge che «coloro che abbiano presentato domanda con riserva e abbiano conseguito il titolo di abilitazione entro il 31 luglio 2014, sono tenuti a comunicare all'istituzione scolastica destinataria della domanda l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione. La comunicazione del conseguimento del titolo abilitativo determina lo scioglimento della riserva e l'inclusione a pieno titolo nella seconda fascia delle graduatorie». Al contrario «il mancato conseguimento dell'abilitazione entro il 31 luglio 2014 fa decadere la domanda presentata con riserva e gli aspiranti sono inseriti a pieno titolo nelle graduatorie di terza fascia».

Andrea Passaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Show room cerca addetto al montaggio

**Occasione di lavoro a Cava de' Tirreni. Un importante show room del settore arredamento di interni ricerca un addetto al montaggio di mobili di età non superiore ai 35 anni. Requisito indispensabile è la buona conoscenza di falegnameria e disegno tecnico. Si precisa, inoltre, che occorre una buona manualità e precisione, oltre alla flessibilità negli orari di lavoro. L'azienda, poi, richiede che il candidato si renda disponibile a brevi trasferte sia in Italia che all'estero, della durata minima di un giorno fino ad un massimo di tre giorni. Il candidato ideale, inoltre, dovrebbe possedere una naturale propensione al lavoro di squadra dal momento che la mansione richiesta dovrà essere svolta in uno spirito di massima collaborazione. Requisito gradito, ma non indispensabile, è il possesso del diploma di scuola superiore. L'azienda offre un contratto di somministrazione di tre mesi, prorogabili con lo scopo di assumere il candidato. Gli interessati possono contattare l'azienda telefonando al numero 335/5945854 e presentare la propria candidatura.**



### DOMANI Architetti presentano la rivista “Progetto”

■ ■ “Verso la progettazione integrata” è il tema dell'incontro in programma domani alle 18, presso la sala convegni della sede dell'Ordine degli Architetti, al civico 11 di via Vicinanza. I lavori saranno introdotti dal presidente dell'Ordine Maria Gabriella Alfano e nel corso dell'iniziativa sarà presentato il primo numero del 2014 del giornale dell'Ordine “Progetto”, curato da Gino Finizio e dedicato all'evento Salerno Loves Design.

### CAMERA DI COMMERCIO Rapporto sullo stato dell'economia locale

■ ■ Sarà il sociologo Domenico De Masi a commentare il “Rapporto sullo stato dell'economia provinciale”, elaborato dalla Camera di Commercio. Il dossier verrà presentato martedì alle 10.30, presso il Centro congressi “Salerno Incontra” di via Roma.

### FORMAZIONE

## La Cna organizza due corsi per gli artigiani

La Cna di Salerno ha in calendario due nuovi appuntamenti gratuiti di formazione, rivolti a tutte le categorie. Il primo si tiene oggi presso il Centro Congressi internazionale Salerno Incontra di via Roma, a Salerno. Attraverso il corso “Web e social media marketing il ruolo del web e dei social media nelle imprese artigiane”, che avrà come relatrice Alessia Passatordi, gli artigiani salernitani riceveranno delle indicazioni su come muoversi nel web e promuovere la loro attività.

Il secondo appuntamento “No grazie, il cambiamento mi rende nervoso” in calendario il 25 giugno è, invece, del tutto singolare. Attraverso una serata-cabaret Fiorella Pallas porterà gli artigiani salernitani a scoprire i propri talenti. Già coach per la Danone, la Pallas porterà a Salerno il suo metodo motivazionale per incoraggiare gli imprenditori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Design del verde, premi alle scuole

Hanno progettato come recuperare degli spazi abbandonati per destinarli a orti

Recuperare gli spazi abbandonati degli istituti salernitani realizzando piccole aree verdi per conoscere meglio i prodotti alimentari del nostro territorio, l'ambiente e l'alimentazione: è stato questo il tema del concorso “Landesign/Alimentazione: Vivaio Salerno”, promosso dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale “Vanvitelli”, con la Direzione Generale Miur - Campania, dal Dipartimento di Farmacia Unisa, dall'Orto di San Lorenzo della II Università degli Studi di Napoli, in sinergia con l'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Salerno.

«Credo moltissimo in questa iniziativa – ha spiegato Eva Avossa, vicesindaco di Salerno – mi impegnerò perché questo percorso possa diventare annuale e venga inserito nei progetti Pof, inviando poi gli elaborati dei ragazzi all'Expo di Milano 2015. Non dimentichiamo che siamo quello che



Gli allievi del “Focaccia” durante la premiazione

mangiamo, quindi, proposte come questa aiutano a migliorare la consapevolezza e la conoscenza dei nostri prodotti, favorendo una sana alimentazione. Invito, inoltre, le associazioni a collaborare con le scuole per il recupero delle aree verdi, già la Coldiretti ha

dato la sua disponibilità ma siamo aperti anche ad altre realtà». Tra le scuole premiate all'interno del concorso “Landesign/Alimentazione: Vivaio Salerno” ci sono: l'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino, l'Istituto Comprensivo Ogliara, l'Istituto

Comprensivo Calcedonia, la scuola primaria Don Milani, l'Istituto Comprensivo Torrione Alto-Plesso Luciani, l'Istituto professionale Alberghieri e Ristorazione Virtuoso e l'Istituto superiore Focaccia.

«La seconda parte del progetto partirà a settembre e si concluderà a gennaio – ha spiegato Maria Dolores Morelli, responsabile scientifica del concorso – in questa fase le idee proposte dai ragazzi diventeranno realtà, con la realizzazione di veri e propri spazi verdi all'interno delle scuole». Interessante il progetto dell'Istituto Focaccia che prevede la realizzazione di una serra all'esterno del plesso dove i ragazzi potranno avere un contatto diretto con la natura ed i prodotti tipici salernitani, mentre all'Istituto Virtuoso verranno coltivate dai ragazzi piante officinali come la camomilla, la lavanda ed il timo.

Rita Esposito

©RIPRODUZIONE RISERVATA